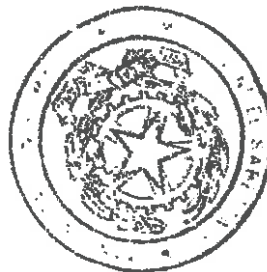




VERBALE N. 13 DEL 21 DICEMBRE 2016

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 15.30 in Roma, presso la sede legale del Comitato Nazionale, si riunisce il Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, convocato a norma dell'art. 33 dello Statuto e dell'art. 60 del Regolamento delle Assemblee e dei Consigli Direttivi con nota n. 25548-U.16 del 13 dicembre 2016, recante il seguente Ordine del Giorno:

1. approvazione verbale della seduta precedente;
2. ratifica provvedimenti del Presidente Nazionale;
3. approvazione Programma Nazionale 2017;
4. convocazione seduta dell'Assemblea Nazionale;
5. approvazione del fabbisogno del personale dipendente e delle linee guida sulla Struttura del Segretariato;
6. discussione preliminare sul budget di previsione;
7. indirizzi sulle scelte relative al patrimonio immobiliare;
8. nomina dei responsabili dei programmi sottesi alla strategia della Croce Rossa Italiana su Principi e Valori Umanitari;
9. approvazione dei seguenti Regolamenti, su cui è stato acquisito il parere della Consulta Nazionale: regolamento sull'organizzazione delle bande, delle fanfare nonché dei gruppi sportivi della Croce Rossa Italiana; Codice etico, provvedimenti disciplinari e collegidisciplinari; Regolamento per il conferimento dei riconoscimenti della Croce Rossa Italiana;
10. esame in via preliminare dei seguenti Regolamenti, ove pronti per la seduta: Regolamento di contabilità, Regolamento di organizzazione, Regolamento sull'uso dell'emblema e sui patrocini e manuale di comunicazione istituzionale, Regolamento sulla vigilanza dei Comitati C.R.I. e sulla loro partecipazione a Società ed Associazioni Temporanee;
11. approvazione del nuovo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I.;



12. istituzione di nuovi Comitati C.R.I.: Alto Ionio Cosentino (CS), Cento-Bondeno (FE), Corchiano (VT), Francofonte (SR), Manfredonia (FG), Mirto Crosia (CS) Montepulciano (SI), Piglio (FR), Val D'Agri (PZ), Valle del Trono (PZ), Sannicandro Garganico (FG), San Severo-Torremaggiore (FG), Varedo (MB);
13. scioglimento dei Comitati C.R.I.: Lipomo (CO) e Valsolda (CO);
14. variazione delle attribuzioni di territorio dei Comitati C.R.I.: Firenze;
15. indizioni delle elezioni nei Comitati Regionali C.R.I. Basilicata e Valle d'Aosta;
16. problematiche relative alle attività di donazione del sangue;
17. proposta dell'Associazione FuturLab di una *partnership* sul progetto "Nuove professionalità per il Terzo settore in Europa" (Azione KA1-Mobilità Individuale VET Staff - Ambito Istruzione e Formazione Professionale) nell'ambito del programma Erasmus+;
18. vendita immobile di proprietà dell'Ente Strumentale di Via Caradosso n. 9, Milano;
19. resistenze in giudizio;
20. varie ed eventuali.

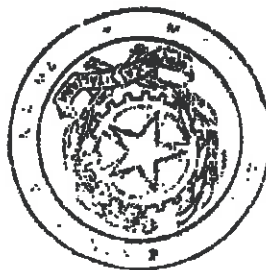
All'apertura dei lavori sono presenti i seguenti Volontari C.R.I., componenti del Consiglio:

- Avv. Francesco ROCCA, Presidente
- Avv. Rosario Maria Gianluca VALASTRO, Vice Presidente
- Dott.ssa Paola FIORONI, Consigliere.

Il Consigliere Massimo NISI partecipa in video conferenza.

A norma di Statuto, partecipano inoltre ai lavori:

- Mag. Gen. Gabriele LUPINI, Ispettore Nazionale del Corpo Militare C.R.I.
- S.lla Monica DIALUCE GAMBINO, Ispettrice Nazionale del Corpo delle Infermiere Volontarie C.R.I.
- Flavio RONZI, Segretario Generale della C.R.I.



Partecipa, altresì, l'avv. Elisabetta Mauceri, in qualità di Segretario verbalizzante.

Presiede i lavori il Presidente Nazionale, il quale – dopo aver verificato il numero legale – dichiara aperta l'adunanza.

Punto 1 all'O.d.G.

In merito al verbale n. 12 della riunione del CDN del 21 ottobre 2016, il Consigliere Nisi segnala come nel verbale della seduta precedente non compaia l'incarico conferito ai vertici dei Corpi Ausiliari FFAA di elaborare un progetto di riforma dei Corpi, in tempo utile per il mese di giugno 2017. Non essendoci ulteriori modifiche da apportare, il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti.

Punto 2 all'O.d.G.

Il Presidente informa il Consiglio di aver emanato i seguenti provvedimenti di propria competenza:

- il provvedimento n. 201, poi annullato per mero errore di stampa;
- i provvedimenti nn. 202 e 204 rientranti nelle sue attribuzioni del Presidente Nazionale a norma dell'art. 1735 del D.lgs. 66/2010;
- il provvedimento n. 203 rientrante nelle sue attribuzioni del Presidente Nazionale a norma dello Statuto;
- I provvedimenti n. 205, 206, 207, 209, 210, 223 e 229 rientranti nelle sue attribuzioni a norma dell'O.P. n. 286/2015;
- i provvedimenti n. 226 e 231 rientranti nelle sue attribuzioni a norma del Regolamento per l'elezione degli organi statutari dei Comitati della C.R.I.;
- i provvedimenti n. 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221 e 222, rientranti nelle sue attribuzioni a norma dell'O.C. n. 567/2012, modificata con O.P. n. 411/2013;
- il provvedimento n. 230 rientrante nelle sue a norma dell'art. 5 comma 6 del D.lgs. 178/2012.

Il Presidente informa, altresì, il Consiglio che, in ottemperanza alla deliberazione CDN n. 23 del 16 luglio 2016, ha proceduto con proprio



provvedimento, al commissariamento del Comitato di Portici, previa verifica della contestazione dei rilievi all'Incolpato da parte del Comitato Regionale della Campania.

Il Presidente informa, infine, il Consiglio che:

- con il provvedimento n. 208 del 10.11.2016, al fine di assicurare il regolare funzionamento del Comitato di Francavilla Fontana-Oria (BR) e scongiurare il rischio di interruzione delle attività nel territorio di competenza, su proposta del Presidente del Comitato Regionale della Puglia pervenuta con nota prot. n. 1802/U, ha nominato il Socio Piergiorgio PASTORELLI quale Commissario del Comitato, fino alle elezioni da indire nei termini statutari;
- con il provvedimento n. 224 del 23.11.2016, al fine di assicurare il regolare funzionamento del Comitato di Gualdo Tadino (PG) e scongiurare il rischio di interruzione delle attività nel territorio di competenza, su proposta del Consiglio Direttivo del Comitato Regionale dell'Umbria, con verbale n. 2 del 28.10.2016, ha nominato il Socio Roberto GELOSIA quale Commissario del Comitato, fino alle elezioni da indire nei termini statutari;
- con il provvedimento n. 229 del 13 dicembre 2016, considerate le gravi irregolarità segnalate dal revisore dei Conti del Comitato di Piosasco (TO), su proposta del Presidente del Comitato Regionale del Piemonte pervenuta con nota prot. n. 1867/P del 01.12.2016, ha nominato il Socio Enrico Tosco quale Commissario del Comitato, fino alle elezioni da indire nei termini statutari.

Il Consiglio, preso atto dell'informativa, concorda nel ratificare i sopracitati provvedimenti n. 208, n. 224 e n. 229.

Punto 3 all'O.d.G.

Il Vice Presidente Valastro, emersa la necessità di calendarizzare i maggiori eventi dell'Associazione nel corso dell'anno da organizzare, sottopone al Consiglio uno schema di agenda nazionale per l'anno 2017.



Questo piano – osserva – prevede che ogni terzo fine settimana del mese fosse dedicato alle sedute degli organi dell'Associazione, e tiene conto anche delle scadenze a livello internazionale.

Si apre un ampio dibattito nel corso del quale il Cons. Fioroni sottopone al Consiglio la proposta di prevedere all'interno del Calendario Nazionale una data - possibilmente tra aprile e maggio 2017 - da dedicare ad un momento di formazione dell'Area 2, che non sarebbe solo un momento di confronto interno come gli Sati Generali – fissati per i giorni di 27-29 gennaio p.v. – ma che andrebbe a costituire un momento di apertura all'esterno per un confronto più aperto della Croce Rossa in ambito Sociale.

Il Segretario generale invita il Consiglio Direttivo Nazionale a tenere conto dell'obbligo per l'Associazione di procedere all'approvazione del bilancio consuntivo 2016 entro i termini di legge (30 aprile per ramo onlus – 30 giugno bilancio APS). A tale riguardo, nonostante gli sforzi che questo rappresenta per il Segretariato, propone che si proceda ad una sola Assemblea per l'approvazione complessiva entro il 30 aprile.

Al termine di ampio dibattito, il Consiglio approva l'Agenda Nazionale 2017.

Punto 4 all'O.d.G.

In merito all'Assemblea Nazionale, il Consiglio stabilisce di convocare la prossima riunione per il giorno di sabato 21, di dedicare la giornata di domenica 22 gennaio 2017 alla formazione dei Presidenti, e di inserire tra i vari punti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione 2017 ed il regolamento sull'ordinamento economico e finanziario della Croce Rossa Italiana. Al riguardo, il Presidente Nazionale procederà ad effettuare la convocazione ai sensi del regolamento vigente in materia.

Punto 5 all'O.d.G.

Su invito del Presidente, il Segretario generale illustra il nuovo organigramma provvisorio dell'Associazione adottato con proprio provvedimento del 1 dicembre 2016, già pubblicato su sito web e trasmesso per posta elettronica



certificata al CDN, al fine di recepire linee guida sulla struttura dell'associazione.

Al riguardo, il Segretario osserva che l'adozione di questo nuovo organico provvisorio - che segue il provvedimento sul fabbisogno provvisorio definito dal Presidente Nazionale in data 14 ottobre 2016 - nasce dall'esigenza di assicurare ulteriormente l'efficienza delle attività di interesse pubblico e di quelle attualmente già trasferite all'Associazione in virtù del decreto legislativo n. 178/2012, nonché di ottemperare all'esigenza di fornire il revisore dei conti di minimi parametri di verifica.

Al fine di assicurare il funzionamento dell'Associazione, il Segretario generale - sottopone anche in allegato una stima del fabbisogno provvisorio di personale con il relativo costo previsto per l'anno 2017 che invita ad analizzare. Si sospende la trattazione di questo punto.

Alle ore 16.40 entra in aula il Prof. Gabriele BELLOCCHI, Vice Presidente - Rappresentante nazionale dei Giovani.

Con l'accordo dei presenti, viene anticipata la trattazione del punto 18) all'ordine del giorno.

Punto 18 all'O.d.G.

In merito all'immobile di proprietà dell'Ente Strumentale alla C.R.I. sito in Milano alla Via Caradosso n. 9, il Presidente informa il Consiglio che ai fini dell'alienazione del predetto immobile, a norma dell'art. 4 del d.lgs. 178/2012, l'Associazione ha l'onere di manifestare il proprio consenso in forma scritta sia per l'atto di accertamento della non sussistenza di vincoli in capo al predetto immobile, nonché per il successivo atto di alienazione da parte dell'Ente Strumentale.

Al riguardo, il Consiglio preso atto dell'informativa e rilevata l'urgenza, con l'astensione del voto del Presidente Nazionale e del Consigliere Nazionale Valastro, delibera che l'Associazione esprima il proprio consenso per i fini di cui sopra tramite sottoscrizione - da parte del rappresentante legale o di soggetto all'uopo delegato - dell'atto notarile concernente l'accordo tra



L'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana, il Comune di Milano e l'Associazione della Croce Rossa Italiana per attestazione non sussistenza di vincoli in capo all'immobile di proprietà dell'Ente Strumentale sito in Milano, Via Caradosso n. 9, nonché del successivo atto di adesione alla compravendita, stante il non utilizzo del predetto immobile da parte dell'Associazione per lo svolgimento dei fini statutari e dei compiti istituzionali ex art. 4, comma 1, lett. d) del d.lgs. 178/2012.

L'Ispettrice Nazionale del Corpo II.VV. ricorda come una parte dell'immobile fosse una volta destinata alla formazione delle Infermiere Volontarie C.R.I.

Alle ore 16.50 circa, il Presidente sospende la riunione per una piccola cerimonia di consegna di n. 2 automezzi fuoristrada, appena acquistati per assicurare l'attività della CRI nelle zone terremotate, rispettivamente al Presidente del Comitato locale di Visso, Giovanni Casoni e a Giuseppe Simoni, in rappresentanza del suo Presidente per il Comitato dei Sibillini.

Alle ore 17.10 il Presidente riprende la seduta e la discussione del punto 5) all'ordine del giorno.

Punto 5 all'O.d.G.

Il Consiglio inizia, quindi, un'attenta disamina della documentazione agli atti e si apre un ampio dibattito durante il quale emergono una serie di riflessioni e osservazioni.

In particolare, in merito ai corpi ausiliari, emerge la necessità che venga aperto un tavolo tecnico per una migliore definizione della gestione del personale militare (licenze, ferie, etc.) in servizio presso i centri di emergenza per assicurare l'operatività.

Vengono, altresì, formulate alcune richieste di meglio dettagliare le funzioni di alcune Aree/Unità, che il Segretario si impegna a recepire, con particolare riferimento alle attività DIU, di Servizio Civile, dei Centri di Mobilitazione, del supporto alla governance delle diciture dei centri d'emergenze.

Per quanto attiene l'organigramma e la struttura proposta dal Segretario, il CDN, chiedendo di recepire alcune osservazioni, ritiene la struttura conforme



alle aspettative del CDN che, con il voto contrario del Consigliere Nisi, motivato dal fatto che, pur comprendendo come il regolamento sia stato inviato in data 8 Dicembre, e fermo restando il riconoscimento della necessità del Segretariato di avere indicazioni e dotarsi di una struttura, un documento di tale portata andrebbe maggiormente discusso in sede consiliare vista l'importanza dello stesso), approva la struttura organizzativa dell'Associazione.

Per quanto attiene il fabbisogno e quindi l'organico dell'Associazione, al termine dell'esame il Consiglio ritiene che i tempi di ricevimento della proposta non ne hanno permesso un'analisi approfondita e che meriti una ulteriore valutazione, visto anche il relativo impatto in termini di risorse. Per tali ragioni, quindi, considerata però l'improrogabile necessità di assicurare lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Associazione, anche sulla base del principio di buon senso, riservandosi di deliberare sul punto durante il successivo Consiglio, dà parziale mandato al Segretario di avviare comunque un processo di reclutamento dei segretari regionali, oltre di una quota minima di personale necessario agli adempimenti delle attività di interesse pubblico a cui la Croce Rossa Italiana è chiamata a svolgere *ex lege*.

Punto 9 all'O.d.G.

Il Consiglio procede all'esame del Regolamento sull'organizzazione delle bande, delle fanfare nonché dei gruppi sportivi della Croce Rossa Italiana, del Codice etico, provvedimenti disciplinari e collegi disciplinari, e del Regolamento per il conferimento dei riconoscimenti della Croce Rossa Italiana.

Al termine di un attento studio della documentazione agli atti, preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta Nazionale, il Consiglio delibera di approvare il testo concernente il Codice etico, provvedimenti disciplinari e collegi disciplinari, riservandosi di disciplinare con esattezza le fattispecie di incompatibilità relative "al non essere iscritti né iscriversi ad associazioni che



perseguono finalità in contrasto con i principi del movimento Internazionale e/o che svolgono attività direttamente concorrenziali a quelle della Croce Rossa Italiana, nonché il Regolamento per il conferimento dei riconoscimenti della Croce Rossa.

Altresì il Consiglio, con l'astensione del Consigliere Nazionale, Massimo Nisi, (che apprezza il lavoro di elaborazione del regolamento stesso, ma metodologicamente ritiene di astenersi in quanto ritiene vi siano regolamentazioni più urgenti che attendono), approva il Regolamento sull'organizzazione delle bande, delle fanfare nonché dei gruppi sportivi della Croce Rossa Italiana.

Punto 12 all'O.d.G.

Il Vice Presidente Valastro sottopone all'esame del Consiglio alcune richieste di istituzione di nuovi Comitati C.R.I..

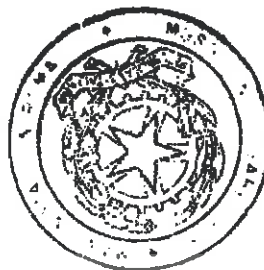
Al riguardo, il Consigliere Valastro osserva che le domande pervenute risultano conformi alla procedura prevista dall'art. 10 del Regolamento sull'istituzione dei nuovi Comitati C.R.I. e sulle competenze territoriali, con una eccezione per il limite numerico che viene superato in considerazione del fatto che tali richieste sono pervenute prima dell'adozione del nuovo Regolamento in materia.

Relativamente alle regioni Calabria e Basilicata – aggiunge – sarebbe opportuno rinviare l'assegnazione del territorio fino alla riorganizzazione complessiva delle attribuzioni dei Comitati della regione.

Il Consiglio, quindi, preso atto dell'istruttoria, approva l'istituzione dei nuovi Comitati C.R.I. di Cento-Bondeno (FE); Corchiano(VT); Francofonte(SR); Manfredonia(FG); Mirto Crosia(CS); Montepulciano(SI); Piglio(FR); Val D'Agri(PZ); Valle del Trono (PZ); San Severo-Torremaggiore(FG); Sannicandro Garganico(FG); Varedo(MB).

Punto 13 all'O.d.G.

Il Vice Presidente Valastro informa il Consiglio in merito alle richieste di scioglimento del Comitato di Lipomo (CO) e del Comitato di Valsolda (CO).



Il Consiglio procede quindi alla disamina della documentazione e considerata la conformità delle domande presentate a quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento sull'istituzione dei nuovi Comitati C.R.I. e sulle competenze territoriali, con il voto contrario del Consigliere Nazionale Massimo Nisi (motivato dal fatto che lo stesso non voterebbe mai contro alle legittime aspettative di quelle assemblee locali che si sono autodeterminate in tal senso, ma ricorda al CDN come sulla provincia di Como si sia ancora in attesa della verifica disposta da questo CDN, pertanto non ritiene in assenza di quelle risultanze di poter esprimere il proprio favorevole voto), delibera lo scioglimento dei sopracitati Comitati C.R.I..

Punto 14 all'O.d.G.

Il Vice Presidente Valastro illustra le domande pervenute rispettivamente dal Comitato regionale della Toscana circa la richiesta di variazione delle attribuzioni di territorio del Comitato C.R.I. di Firenze, e dal Comitato regionale della Campania relativa alla richiesta di variazione delle attribuzioni di territorio del Comitato C.R.I. di Capaccio-Paestum.

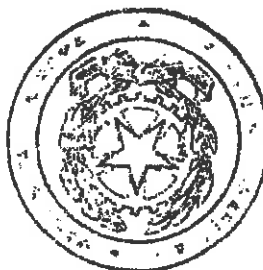
Per quanto concerne la prima, il Consiglio preso atto della conformità della domanda alla procedura di cui all'art. 14 del Regolamento sull'istituzione dei nuovi Comitati C.R.I. e sulle competenze territoriali, approva la richiesta.

Per quanto concerne, invece, la seconda, il Consiglio preso atto che la conformità della richiesta all'art. 14 del Regolamento sopracitato è assoggettato alla ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'atto del Presidente approva la variazione richiesta, subordinandola però al recepimento del necessario provvedimento del Consiglio direttivo.

Punto 15 all'O.d.G.

In merito alle indizioni delle elezioni nei Comitati regionali C.R.I. Basilicata e Valle d'Aosta, il Presidente informa il Consiglio che, entro il mese di febbraio 2017, procederà ad emanare il provvedimento *ad hoc*.

In occasione del prossimo Consiglio, dopo aver sentito i Presidenti regionali interessati, relazionerà sullo *status* delle elezioni.



Punto 6 all'O.d.G.

Il Segretario Generale illustra al Consiglio - che prende atto - una stima delle risorse - in particolare, entrate e uscite previste, nonché risorse destinate al personale - che, presumibilmente - considerato anche che, a tutt'oggi, non risulta pervenuta dall'ESACRI una formalizzazione dei contributi dovuti - andranno a costituire le voci del bilancio di previsione per l'anno 2017 dell'Associazione, in fase di predisposizione per le difficoltà più volte esposte e che sarà sottoposto all'esame dell'Assemblea Nazionale per la sua approvazione. Il processo previsto dal d.lgs. n. 178/12 e non ancora concluso non permette inoltre di predisporre un documento di programmazione economico-finanziaria triennale.

Punto 7 all'O.d.G.

In relazione agli indirizzi sulle scelte relative al patrimonio immobiliare, il Segretario generale informa il Consiglio che, come già più volte osservato, il trasferimento del patrimonio immobiliare dall'Ente strumentale all'Associazione - che sta avvenendo temporaneamente solo attraverso comodati d'uso in attesa di disposizioni normative che regolino il passaggio di proprietà - così come strutturato, sta facendo emergere una serie di forti criticità quali ad esempio: a) l'urgenza di procedere alla voltura immediata delle utenze ESACRI degli immobili - dal 1 gennaio 2017 nel patrimonio dell'Associazione - che, da quella data, senza un'immediata voltura, verranno a trovarsi senza illuminazione; b) l'urgenza di procedere alla stipulazione dei nuovi contratti per i comodati d'uso o la messa in sicurezza di immobili. Tra questi spiccano, ad esempio, quelli di Verona e di Buonformello per il quale - a causa grossi problemi strutturali e del fatto che a brevissimo rimarrà senza vigilanza considerato il trasferimento del personale appartenente all'ente pubblico ad altre amministrazioni - si propone di spostare il materiale presso il Comitato di Palermo e stipulare un protocollo d'intesa *ad hoc*; c) la mole improvvisa di adempimenti sulla sicurezza derivanti dal d.lgs. n. 81/08 che rende difficile la gestione senza



una struttura regionale e un potenziamento dei servizi tecnici, patrimoniali e per la Sicurezza del segretariato.

Punto 8 all'O.d.G.

Il Vice Presidente Valastro sottopone al Consiglio l'elenco dei nominativi per la nomina a responsabili dei programmi sottesi alla strategia della Croce Rossa Italiana su Principi e Valori Umanitari.

Il Consiglio, esaminate le figure professionali in elenco, convenendo con il Consigliere Massimo Nisi circa l'opportunità che venga organizzata una o più giornate di formazione per i futuri responsabili, non avendo osservazioni da rilevare, delibera di approvare le seguenti nomine:

- Responsabile dei Programmi di Diritto Internazionale Umanitario, Dottrina e IDRL: Avv. Roberto PAGLIACCI, del Comitato C.R.I. di Foligno;
- Responsabile dei Programmi di Principi e Valori: Dott. Marcello SGROI, del Comitato C.R.I. di Catania;
- Responsabile dei Programmi di Tutela dell'Emblema: Dott. Erwin KOB, del Comitato C.R.I. di Bolzano-Bozen;
- Responsabile dei Programmi di Cooperazione Internazionale decentrata: Dott. Giuseppe CASELLA, del Comitato C.R.I. di Legnano;
- Responsabile della formazione relativa alla strategia della Croce Rossa Italiana su Principi e Valori Umanitari, nonché incarico, con il supporto della Commissione Nazionale per la diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, per l'elaborazione del progetto per la costituzione dell'Istituto di Diritto Internazionale Umanitario: S.lla Anastasia SIENA, del Comitato C.R.I. di Viterbo.

Punto 10 all'O.d.G.

Per una prima disamina, il Segretario generale illustra i testi relativi al Regolamento di contabilità ed al Regolamento di organizzazione, quest'ultimo teso in particolare alla trasparenza della *policy* e del reclutamento del personale, nonché la bozza di Regolamento sull'uso dell'emblema e sui patrocini ed al manuale di comunicazione istituzionale e



che saranno sottoposti - nel rispetto con quanto previsto dallo Statuto C.R.I.- all'esame della Consulta Nazionale per il relativo parere, in occasione della prossima riunione.

In merito al Regolamento di contabilità, il Segretario conferma al Consiglio che, nel rispetto della normativa vigente, l'Associazione adotta un sistema di contabilità civilistico ma assicura nel contempo la raccordabilità dello stesso con gli analoghi documenti previsionali e consuntivi di cui al Titolo IV del d. lgs. n. 91/2011, essendo stata inserita nell'elenco ISTAT, pubblicato in G.U. n. 229 del 30 settembre 2016, attraverso un impianto a "doppia contabilità" in grado di tracciare i contributi pubblici e le altre entrate/uscite.

Il Presidente, in merito al Regolamento sull'uso dell'emblema e sui patrocini ed al manuale di comunicazione istituzionale, considerato che tale regolamento disciplinerà la protezione dell'emblema della Croce Rossa italiana ed il suo uso commerciale nonché sia l'uso delle divise e che si applicherà anche ai Corpi C.R.I. ausiliari delle FF.AA., invita l'Ispettore Nazionale e l'Ispettrice Nazionale a formulare eventuali suggerimenti.

Punto 11 all'O.d.G.

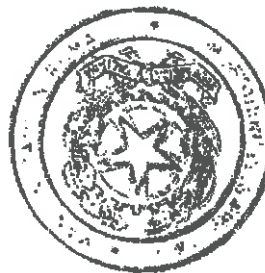
Il Presidente sottopone al Consiglio il testo relativo al nuovo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I. che si rende necessario al fine di uniformare le normative dei Comitati che - come rileva anche il Vice Presidente Valastro - ad oggi, confliggono in più punti con lo statuto dell'Associazione.

Al riguardo si propone che, regione per regione, si proceda al rideposito da parte di singoli Comitati del nuovo statuto così come oggi predisposto.

Il Consiglio, non avendo osservazioni da rilevare, delibera quindi di approvare il nuovo statuto tipo dei Comitati fissando il termine di sei mesi per il loro deposito dal Notaio da parte dei singoli Comitati interessati.

Conviene, altresì, di incaricare il Consigliere Valastro di elaborare un *vademecum* per i Comitati C.R.I., utile per facilitare le operazioni di deposito e chiarire i conseguenti adempimenti.

Punto 17 all'O.d.G.



Il Vice Presidente Valastro illustra la proposta dell'Associazione FuturLab di una *partnership* sul progetto "Nuove professionalità per il Terzo settore in Europa" (Azione KA1- Mobilità Individuale VET Staff - Ambito Istruzione e Formazione Professionale) nell'ambito del programma Erasmus+.

Il Consiglio, preso atto della relazione, delibera di entrare in *partnership* con l'Associazione FuturLab per il progetto sopra rappresentato, attraverso una convenzione ad *hoc*.

Il Consigliere Nazionale, Paola Fioroni, sottopone al Consiglio la bozza di convenzione tra C.R.I. e Dipartimento di Psicologia, presso l'Università di Torino per attivare una collaborazione per l'attuazione di attività di formazione e ricerca con finalità euristiche e applicative con particolare riferimento alle problematiche psico-sociali e adattive degli individui nelle varie fasi dello sviluppo umano in situazioni di crisi ed emergenza.

Tale collaborazione - osserva - potrà derivare dalla partecipazione congiunta a bandi di finanziamento o da attività istituzionale o di valorizzazione dei processi di ricerca attraverso pubblicazioni scientifiche internazionali e riguarderanno le tematiche sovraesposte o da individuare, di volta in volta, in base alle linee guida dei bandi di finanziamento o alle esigenze dell'attività di ricerca di entrambi.

In particolare, tale convenzione - conclude il Consigliere - disciplinerà i rapporti tra il Dipartimento e la C.R.I. per l'attivazione di specifici progetti di ricerca congiunti, tesi a favorire un rapporto di collaborazione scientifica finalizzata alla valorizzazione delle esperienze attraverso pubblicazioni scientifiche o partecipazione congiunta a bandi di finanziamento o specifiche attività di formazione.

Il Consiglio, preso atto dell'illustrativa, approva la proposta di convenzione per la collaborazione scientifica tra C.R.I. e il Dipartimento di Psicologia, presso l'Università di Torino, per le finalità sovra esposte.

Il Consigliere Fioroni, sottopone, altresì, anche la richiesta pervenuta da parte dell'Università Lumsa di Roma circa uno studio del fenomeno sul



Croce Rossa Italiana

turnover del volontariato. In vista di uno sviluppo delle politiche sul volontariato - osserva - questa collaborazione potrebbe costituire un buon punto di partenza. Il Consigliere Nisi raccomanda che della stipulazione ne siano informate e coinvolte le rispettive Unità territoriali, sulla quale il Consigliere Fioroni fornisce ampie rassicurazioni.

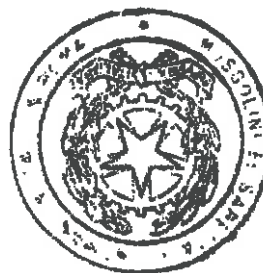
Punto 16 all'O.d.G.

Il Segretario Generale, relativamente alla questione che sta coinvolgendo l'operatività di C.R.I. (in particolare il Comitato regionale Abruzzo ma anche il Piemonte) nel settore dei servizi trasfusionali, informa il Consiglio che, attualmente, il problema maggiore si è manifestato nella Regione Abruzzo. Quest'ultima ha, infatti, affermato espressamente che lo *status* della Croce Rossa Italiana non consentirebbe il convenzionamento per le attività trasfusionali ed ha licenziato a tal fine un provvedimento di carattere straordinario - Decreto Commissario *ad Acta* (n. 25/2016), al fine di garantire la prosecuzione della partecipazione della C.R.I. alle suddette attività per l'anno 2016, nelle more di un nostro adeguamento.

In pratica con quel decreto è stato chiesto di ottemperare alla norma sulle associazioni federazioni di volontariato attraverso la costituzione di specifiche sezioni costituite solo da donatori volontari che rispondano in via esclusiva agli obiettivi e alle finalità della Legge n. 219 del 2005 e del decreto ministeriale del 2007 pena l'impossibilità di proseguire nei rapporti convenzionali per il 2017.

Sullo specifico problema si era già espresso il Ministero in ben due pareri (2015 e 2016) affermando il ruolo dell'Associazione e la propria legittimazione ad operare per via del mantenimento nel decreto 178/2012 delle attività di promozione e diffusione della coscienza trasfusionale tra i compiti di interesse pubblico dell'Associazione.

Ottemperare formalmente alla legge 219 significherebbe creare nuove associazioni di volontariato al fine di svolgere l'attività di raccolta sangue.



Questo perché non esiste per legge la possibilità che una stessa associazione si iscriva nei registri delle APS e in quelli delle ODV. Sono tra loro incompatibili e ciò si evince anche dalla ratio delle leggi quadro sul volontariato e sull'associazionismo sociale oltre che dalle singole leggi regionali (quella abruzzese lo prevede in maniera specifica).

Nel caso dell'Abruzzo, il Comitato regionale C.R.I. (gestisce un UdR e un'autoemoteca in convenzione con regione Abruzzo - scade il 31.12.2016) per cercare di ovviare alle esposte criticità ha deliberato al suo interno la costituzione di una sezione "volontari donatori sangue" ed ha presentato domanda per la sottoscrizione della convenzione per l'anno 2017.

A tale richiesta la Regione Abruzzo ha risposto con una nota interlocutoria che fa intendere ad un prossimo diniego e che invita al contempo C.R.I. Abruzzo ad confronto per discutere le criticità.

Di fronte all'ipotesi assai probabile di un rifiuto a contrarre la nuova convenzione abbiamo diffidato la regione (nota 1 dicembre 2016) chiedendo risposta alla Ns. richiesta di sottoscrizione della nuova convenzione.

Si segnala che nessuna risposta è pervenuta dalla competente Direzione salute regione Abruzzo.

Allo stato attuale, su indicazione del Presidente Nazionale, si è deciso di impugnare presso il TAR competente la nota regionale che preannuncia il diniego alla domanda di rinnovo convenzione formulata da C.R.I. regionale Abruzzo. Il Cons.Nisi raccomanda il Segretario Nazionale che della questione ne sia anche informato il Delegato Nazionale di Area 1, Dott Menarini, ricadendo la promozione della donazione del sangue in quell'area.

Punto 19 all'O.d.G.

Il Segretario Generale rappresenta al Consiglio la necessità di rispondere alle esigenze di tutela dei diritti e degli interessi facenti capo all'Associazione in questa fase di rinnovata personalità giuridica.

Con il venir meno del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, infatti, l'Associazione si trova a dover reperire assistenza tra i professionisti del



libero foro. Nello specifico, ad oggi, il livello di contenzioso è contenuto pur richiedendo uno sforzo importante l'attività di opposizione a protezione del patrimonio dell'Associazione, per significare l'estraneità dell'associazione rispetto alle pretese attoree di recupero di crediti risalenti il periodo precedente la costituzione dell'APS.

I settori di possibile interesse, sia per quanto riguarda la consulenza stragiudiziale che il contenzioso, sono quelli riferiti alle tre macro aree del diritto amministrativo, civile e penale.

A tal fine - rileva - tenendo conto dei doveri di trasparenza e pubblicità, occorrerebbe creare una sorta di albo dei professionisti consulenti legali che possano fornire le loro prestazioni per conto dell'Associazione.

Ciò può e deve esser fatto attraverso una procedura che deve prevedere in grandi linee:

- 1) la redazione di un disciplinare dei servizi richiesti dall'Associazione (tipo di prestazione, ambito territoriale, prezzi unitari per fasi di giudizio, modalità di formalizzazione delle collaborazioni ecc.);
- 2) la pubblicazione di un avviso che consenta ai suddetti professionisti di manifestare il proprio interesse in base a requisiti da noi previsti (andranno in questa sede indicati i criteri di valutazione delle proposte);
- 3) inserimento dei candidati prescelti nel Ns. albo/registro consulenti legali esterni (albo visibile tramite pubblicazione sul sito associazione).

L'operatività e il conferimento dei singoli incarichi dovrà certamente garantire un criterio fiduciario e allo stesso tempo di rotazione dei soggetti inseriti nel predetto albo.

Il servizio di supporto tramite l'Ufficio legale del Comitato Nazionale sta al momento studiando le procedure necessarie per la costituzione di un registro/albo dei consulenti.

Il Consiglio concorda con le modalità sovraesposte.

Punto 20 all'O.d.G.



Croce Rossa Italiana

a) Il Segretario generale informa il Consiglio che procederà a verificare i Comitati chiusi e al riguardo, in occasione della prossima riunione della Consulta Nazionale, il Presidente chiederà ai Presidenti regionali di fornire l'elenco dei procedimenti liquidatori e di trasformazione per ciascuna regione.

b)

omissis



c) Il Vice Presidente Nazionale Bellocchi chiede al Consiglio mandato a procedere all'organizzazione dell'Assemblea Nazionale della gioventù.

Il Consiglio, nelle more di una corretta verifica della copertura dei fondi necessari per l'attuazione dell'evento, approva quanto richiesto dal Consigliere Bellocchi.

d) Altresì, il Cons. Bellocchi sottopone all'approvazione da parte del Consiglio il Piano d'azione verso la Gioventù della Croce Rossa Italiana anno 2017.

Il Consiglio, preso atto dell'illustrazione del Piano da parte del Cons. Bellocchi, non avendo osservazioni da formulare, approva il documento. Inoltre il Consiglio, dietro proposta del cons. Bellocchi dà mandato al Segretario Generale di predisporre con urgenza la costituzione, con relativo personale, della direzione gioventù, come da organigramma.

e) Il Consiglio discute circa l'organizzazione degli Stati generali dell'area 1, alla luce della proposta presentata dal DTN Menarini. Il Consiglio ritiene importante comunque la possibilità di maggior confronto sulla futura strategia dell'area 1 con il CDN, pur approvando il progetto di massima. A questo proposito il Consigliere Nisi è favorevole all'organizzazione dell'evento pur ritenendo che il progetto di realizzazione dell'incontro non possa prescindere da procedure uniformi per l'individuazione della struttura, del luogo e delle modalità di organizzazione.

Per impegni improrogabili, alle ore 19.21 circa, il Consigliere Massimo Nisi lascia la videoconferenza.

f) Il Presidente informa in merito alla prossima Assemblea della Federazione Internazionale delle società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa che si terrà in Turchia per l'elezione del *governing board*.

Si apre un ampio dibattito circa i migliori candidati al termine del quale, il Vice Presidente Valastro, a nome di tutto il Consiglio, chiede al Presidente Nazionale di prendere in considerazione di candidare la Croce Rossa Italiana



alla presidenza della FICR e si impegna al sostegno da parte del consiglio tutto.

In merito, il Presidente dopo aver discusso le linee generali della strategia e del ruolo della CRI nel panorama internazionale, ringrazia il Consiglio per la fiducia e accetta la candidatura.

Il Consiglio da mandato al Segretario Generale di supportare le attività connesse a tale candidatura,

Il Presidente, quindi, alle ore 19.40 circa, non essendoci null'altro da discutere, dichiara sciolta la riunione.

Il Segretario

Avv. Elisabetta Mauceri

Il Presidente Nazionale

Avv. Francesco ROCCA

Il Vice Presidente Nazionale

Avv. Rosario M.G. VALASTRO

Il Vice Presidente Nazionale

Rappresentante Nazionale dei Giovani

Prof. Gabriele BELLOCCHI

Il Consigliere Nazionale

Dott.sa Paola FIORONI

Il Consigliere Nazionale

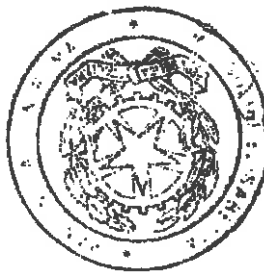
Massimo NISI

Il Segretario Generale

Flavio RONZI

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA
VIA TOSCANA N. 12, C.A.P.: 00187, ROMA (RM)
C.F. e P.IVA: 13889721006

LIBRO VERBALI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE



Croce Rossa Italiana

L'Ispettore Nazionale Corpo Militare
Magg. Gen. Gabriele LUPINI

Handwritten signature of Gabriele Lupini in blue ink, written over a horizontal line.

L'Ispettrice Nazionale II.VV.
S.Ila Monica DIALUCE GAMBINO

Handwritten signature of Monica Dialuce Gambino in blue ink, written over a horizontal line.

A small, stylized handwritten mark or signature in the bottom left corner of the page.

